



ADM OPEN HEARING

BREXIT IN DOGANA – LA CIRCOLARE 49/2020

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2020, ORE 9:00

MODULO CONTRIBUTO

Osservazioni e contributi (non più di 4000 battute, senza spazi) vanno inoltrati entro cinque giorni dall'*open hearing* alla casella di posta elettronica adm.openhearing@adm.gov.it.

Tutti i testi saranno pubblicati nel sito istituzionale ADM - www.adm.gov.it - e potranno essere utili a migliorare la nostra azione amministrativa.

ENTE o ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA

Studio di Consulenza Doganale Avv. Stefania Maugeri Via Amatore Sciesa, 3 20135 MILANO

E MAIL o TELEFONO

stefaniamaugeri@customsathome.com

cell. +39 324 9986372

Milano, 27 dicembre 2020

(ca. 3550 caratteri)

Buongiorno,

con riferimento all'argomento della videoconferenza sopra citata, arricchito dall'Accordo del 24/12/2020 sulle relazioni fra UE e Regno Unito, ed allo scopo di far pervenire a Codesta Spett.le Agenzia il sentire di chi commercia con quel Paese e che dal prossimo primo gennaio dovrà osservare le formalità doganali previste negli scambi con i Paesi Terzi, questo Studio si pregia di esporre quanto segue:

- la circolare 49/2020 ha già affrontato gli aspetti relativi ai principali regimi speciali, all'esportazione ed alle sue ricadute sulla fiscalità interna. Tenuto conto che fra i termini del suddetto Accordo vi è la pressoché totale esclusione dei dazi e che ben difficilmente il Parlamento Europeo potrà ratificarlo entro la decorrenza citata, definendo l'ambito dell'esenzione e gli strumenti per averne titolo, si avverte la necessità di ottenere il rilascio delle merci importate dal Regno Unito con la sola garanzia dell'eventuale pagamento di quei tributi, evitando l'onerosa procedura dello sgravio a posteriori;
- parimenti, per le relazioni inverse e come accennato anche nelle FAQ Brexit, sarebbe auspicabile che l'Italia sostenesse l'adozione del sistema dell'Esportatore Registrato – REX, la cui efficacia per consolidare e accrescere la quota di mercato raggiunta nel Regno Unito dai prodotti originari appare più immediata;
- la coincidenza fra la Brexit e le misure per impedire il contagio da covid-19 suggerisce di compiere una ricognizione ed omogeneizzazione delle semplificazioni consentite dall'ordinamento comunitario e di quelle rimesse all'autonomia regolamentare dei singoli Stati Membri. A tal riguardo gli Operatori nazionali, ed in specie le PMI operanti nei settori agroalimentare e manifatturiero di pregio, dove l'italianità si esprime ai massimi livelli, confidano che l'Agenzia delle Dogane voglia attuare iniziative di sostegno ancora più concrete, individuando i soggetti meritevoli sulla base della minuziosa conoscenza del territorio e della straordinaria mole di informazioni su cui si regge l'analisi del rischio ed il circuito doganale di controllo;
- come avvenuto con Intr@web online per gli elenchi nepilografici degli scambi intracomunitari, un passo in tal senso, utile anche a prevenire i casi di omissione o duplicazione cui accenna la stessa circolare n. 49/2020, potrebbe compiersi mettendo a disposizione dei produttori/commercianti esportatori, ritualmente identificati e titolari di luogo approvato, un applicativo sul sito dell'Agenzia atto a redigere e trasmettere la dichiarazione di esportazione, gestire le fasi successive all'esito del CDC in combinazione col fascicolo elettronico e ad interfacciarsi con il tracciamento degli MRN. Detto strumento, che nella fase sperimentale potrebbe riguardare solo esportazioni elementari verso il Regno Unito o altro Paese Terzo, disgiunte dal regime del transito, indurrebbe gli Operatori ad interessarsi in prima persona delle questioni doganali, ad avvicinarsi gradualmente ad altri vantaggiosi istituti ed a tutelarsi maggiormente dagli errori altrui, anche in relazione alle ricadute sulla fiscalità interna;
- a prescindere da ciò e rimanendo nel tema dell'*open hearing*, gli Operatori necessitano di indicazioni chiare, immediate e durature, su cui basare le scelte organizzative più opportune in relazione a propri obiettivi, e che l'Agenzia delle Dogane non mancherà di rendere note attraverso l'efficace comunicazione istituzionale.

Si ringrazia per l'attenzione.

Avv. Stefania Maugeri